



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 22/11/2001

COMUNE DI LECCEDELIBERA C.C. 19 ottobre 2001, n. 124

Approvazione Progetto Centro Servizi.

IL CONSIGLIO GOMUNALE

Omissis

Vista la domanda inoltrata dalla soc. CO.FIN in data 23/10/2000 e relativo progetto allegato;
Vista la relazione istruttoria in data 22/11/2000;

Visto il provvedimento dirigenziale di diniego della concessione edilizia in data 27/11/2000;

Visti gli atti di convocazione, esito e pubblicazione della Conferenza di Servizi tenutasi presso il Palazzo di Città in data 18/12/2000;

Dato atto che l'approvazione del progetto inerente la realizzazione di un Centro Servizi multifunzionale costituito da motel, uffici, terminale automobilistico, parcheggi e relative infrastrutture alla via Lecce - Vernole km. 1,5, secondo le modalità innanzi descritte, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 (come sostituito dal D.P.R. n. 440/00), proposta di adozione di variante sulla quale è chiamato a pronunciarsi definitivamente il Consiglio Comunale di Lecce;

Omissis

Dato atto che nel termine assegnato non è stata presentata alcuna osservazione da parte dei soggetti aventi titolo;

Viste le prescrizioni tutte dettate dai vari partecipanti in sede di Conferenza dei Servizi;

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Visto l'art. 5 D.P.R n. 447/98 come sostituito dal DPR n. 440/00;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Urbanistica in data 02/04/01, reso anche ai sensi

e per gli effetti dell'art. 41 L. 27.12.1997 n. 449;

Visto il parere della II C.C.P. Urbanistica in data 10/10/2001;

A maggioranza dei presenti

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare il progetto per la realizzazione di un Centro Servizi multifunzionale costituito da motel, uffici, terminale automobilistico, parcheggi e relative infrastrutture alla via Lecce - Vernole Km. 1,5, proposto dalla soc. CO.FIN s.r.l.;

2. Di dare atto che la presente approvazione costituisce approvazione definitiva di variante al P.R.G. comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 447/98 (come sostituito dal D.P.R. n. 440/00), relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in argomento da zona E/1 - zona agricole produttive normali, art. 83 NTA a zona specifica per la realizzazione dell'intervento proposto;

3. Di dare atto che, alla stregua delle prescrizioni innanzi richiamate: "la fase di realizzazione dell'intervento, se non avviene unitariamente, dovrà comunque rispettare un lotto minimo di intervento interessante almeno una singola rea A 1, A2, A3, così come campiti in verde, giallo, celeste, come indicato nella rispettiva planimetria di progetto" e "le fasi di realizzazione dell'intervento dovranno essere garantite mediante sottoscrizione di apposita convenzione contenente l'obbligo dei proponenti di ultimare le opere entro il termine di cinque anni dalla deliberazione consiliare di approvazione definitiva dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi, salvo proroga per causa di forza maggiore", l'efficacia iniziale della variante urbanistica, connessa all'approvazione del progetto in esame, è collegata alla sottoscrizione delle convenzioni di cui innanzi;

4. Di dare atto altresì che, nell'eventualità che le opere relative ai singoli lotti di minimo intervento non vengano, per qualunque ragione, realizzate, il presente procedimento si intenderà corrispondentemente risolto di pieno diritto ed in tal caso le aree interessate riacquisteranno l'originaria destinazione urbanistica di PRG;

5. Di dare atto infine che il Comune di Lecce rilascerà ai soggetti aventi titolo le concessioni edilizie, entro i termini e secondo le procedure previste dalla legge, solo in esito alla verifica di tutte le condizioni ed adempimenti di cui sopra;

6. Di dare atto infine che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Raffaele Attisani